



SEGRETERIE E COORDINAMENTI REGIONALI VIGILI DEL FUOCO - SICILIA

Palermo, 25 ottobre 2010

**Ai Segretari Generali OO.SS. Nazionali VV.F.
CGIL-FP Michele D'AMBROGIO
FNS-CISL Pompeo MANNONE
UIL-PA Alessandro LUPO
CONFASAL VV.F Franco GIANCARLO**

- ROMA -

**Oggetto: azioni di supporto e di sostegno nazionali in favore del personale VV.F. siciliano
- Pagamento spettanze per emergenza Messina 01.10.2009/31.03.2010 -**

Egregi Segretari,

l'incessante ricerca di strade di indirizzi finalizzati alla soluzione dell'annoso tema legato alla rifusione dei crediti vantati dal personale intervenuto nell'occasione dei tragici eventi meteorologici che hanno duramente colpito la Provincia di Messina, ha dato conferma che l'unione degli intenti determina maggiore incisività nell'azione sindacale.

Infatti, tante ed importanti sono state in questi mesi le testimonianze che hanno dato conferma alla tesi esposta, fortemente voluta e messa in atto dalle scriventi segreterie regionali.

Esse si sono tradotte in incontri con i massimi vertici della regione siciliana, con il Dipartimento della Protezione Civile regionale e con i parlamentari nazionali e regionali siciliani.

Ultima azione, in ordine cronologico, nell'attesa della nuova convocazione da parte del Presidente della Regione Siciliana è quella dell'incontro di oggi con l'Assessore Regionale al Bilancio, Dott. Gaetano Armao.

Al delegato del Governo regionale abbiamo infatti chiesto se il contenuto della lettera firmata dal Presidente Lombardo dello scorso 20 ottobre, indirizzata alle scriventi, fosse percorribile oppure fosse uno strumento politico per placare gli animi dei Vigili del fuoco siciliani intenzionati a scioperare contro il Governo presieduto dall'On. Lombardo il prossimo 10 novembre.

Ricorderete, infatti, che il Governatore in più occasioni ha manifestato la volontà di onorare i crediti vantati pari ad oltre 14,3 Mln di euro di cui 1 Mln già accantonati in favore dei vigili del fuoco non appena i Fondi FAS destinati dal Governo centrale per la Sicilia fossero stati sbloccati.

L'assessore delegato alle finanze nel confermare tale tesi, ci ha anche fatto sapere di essere impossibilitato a tradurre la rifusione dei crediti vantati in data certa, poiché i fondi seppur destinati alla regione siciliana non sono stati ancora autorizzati dal Ministro per gli affari regionali, On. Fitto.

Inoltre, siamo venuti a conoscenza che in funzione dell'avvenuta proroga di un anno dello stato di emergenza nella provincia di Messina autorizzata nel corso del Consiglio dei Ministri dello scorso 24 ottobre, dovrebbe essere emanata una nuova Ordinanza di Protezione Civile nazionale che dovrebbe contenere nuove disposizioni per fronteggiare l'emergenza ancora in corso.

Fatte le dovute premesse, al fine d'individuare strade parallele che concorrano alla soluzione finale del contenzioso e pertanto onorare il lavoro profuso dai colleghi intervenuti con ammirevole abnegazione e spirito di sacrificio chiediamo d'intervenire unitariamente richiedendo:

* Un sollecito al Ministro dell'Interno On. Roberto Maroni ed al Sottosegretario delegato Sen. Nitto Francesco Palma da fare al Ministro per gli Affari Regionali On. Raffaele Fitto per sboccare i Fondi FAS destinanti alla Sicilia

* Una richiesta d'incontro urgente da indirizzare al Capo Dipartimento della Protezione Civile Dott. Bertolaso per individuare, nelle more della promulgazione di nuovi indirizzi per il ripristino della sicurezza nelle zone colpite dall'emergenza, risorse economiche da destinare specificatamente ed esclusivamente al Dipartimento dei Vigili del fuoco per onorare i crediti vantati dal personale ed evitare nuovi conflitti di competenze e distrazioni di fondi destinati a specifici scopi.

Infine, una critica forte ed accesa va indirizzata nei confronti dei vertici del ministero dell'interno e della nostra amministrazione che in questi mesi ci ha lasciati da soli a combattere una dura battaglia, non intraprendendo azioni e sensibilizzazioni che doverosamente avrebbero dovuto mettere in atto per la tutela dell'immagine del Corpo nazionale e per fare valere le giuste ragioni dei suoi uomini.

Nell'attesa di un celere riscontro alle attese dei lavoratori siciliani vogliamo ancora una volta ribadire che la Sicilia è un'isola, ma che non va considerata come una regione di serie B.

In questi ultimi mesi, proprio in funzione dell'assenza di progettualità e di azioni di sostegno e di supporto da parte dell'amministrazione centrale e delle segreterie nazionali, ci è sembrato di constatare tale spiacevole aspetto.

Vorremmo dire a noi stessi e a tutti i Vigili del fuoco che rappresentiamo di esserci sbagliati.

Nell'attesa è gradito porgere

Cordiali saluti

CGIL
N. Del Serro

CISL
G. Saccone

UIL
M. Picarella

CONFSAL
V. Catalano